

**Parere reso alla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della Misura 2, punto 10 della delibera ART n. 22 del 13 marzo 2019 in merito alla conformità della procedura di verifica di mercato relativa ai servizi di collegamento marittimo con le isole minori della Sardegna di San Pietro e La Maddalena e con la Corsica.**

L'Autorità di regolazione dei trasporti, nella seduta del 9 settembre 2021

premessi che:

- l'Allegato A alla delibera ART n. 22 del 13 marzo 2019 (di seguito: delibera 22/2019), alla Misura 2 recante la *"Procedura per la verifica del mercato e la definizione dei lotti di gara"*, prevede, al punto 9, l'invio all'Autorità della relazione sugli esiti della verifica del mercato predisposta dal soggetto competente; al punto 10 della richiamata Misura è previsto che l'Autorità si esprima *"circa la conformità della procedura seguita di verifica di mercato alle Misure di cui al presente atto, entro 45 giorni dal ricevimento della relazione [...]"*;
- la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito anche Regione), con nota acquisita al prot. ART n. 7752/2021 dell'11 maggio 2021, ha notificato all'Autorità, ai sensi del punto 4, Misura 2 della delibera in parola, i termini previsti di avvio (25 maggio 2021) e conclusione della verifica del mercato (24 giugno 2021) - poi modificati rispettivamente in 27 maggio 2021 e 28 giugno 2021 - trasmettendo la documentazione da rendere disponibile agli operatori del settore;
- la Regione, con nota del 30 luglio 2021 (prot. ART n. 11860/2021), integrata con nota del 6 agosto 2021 (prot. ART n. 12287/2021), ha trasmesso all'Autorità la relazione prevista ai sensi del punto 9, Misura 2 della delibera in parola (di seguito: Relazione esiti);

esaminata la documentazione trasmessa, ritiene di svolgere le osservazioni riportate di seguito.

Nella Relazione esiti risultano specificati gli obblighi di servizio pubblico (di seguito: OSP) che la Regione intende imporre al fine di soddisfare le esigenze di servizio pubblico individuate in riferimento ai collegamenti marittimi con le isole minori della Sardegna di San Pietro e La Maddalena e con la Corsica, in termini di corse da effettuare, naviglio da impiegare e tariffe da applicare.

Per la definizione delle esigenze di servizio pubblico con le isole, come previsto dalla delibera 22/2019, la Regione ha effettuato apposite analisi quantitative e qualitative della domanda di spostamenti attuale e potenziale, tenendo altresì conto di quanto emerso dall'apposita consultazione degli *stakeholder* di riferimento. Sulla base di tali elementi, e tenuto conto di valutazioni di contesto, la Regione ha puntualmente individuato gli OSP necessari a soddisfare le esigenze definite, riorganizzando l'offerta di servizi attuale, anche con l'introduzione di coppie di corse aggiuntive.

In ragione degli elementi emersi dalla verifica del mercato condotta ai sensi della delibera 22/2019, punto 4 della Misura 2, la Regione ha manifestato l'intenzione di procedere con l'indizione di una procedura di gara con stipula di un Contratto di Servizio (di seguito: CdS) in riferimento ai collegamenti con le isole di San Pietro e La Maddalena. Per il collegamento con la Corsica, invece, avendo rilevato un interesse parziale del mercato, la Regione intenderebbe procedere con la richiesta di manifestazione di interesse per l'imposizione di OSP applicati orizzontalmente a tutti gli operatori (di seguito: OSP orizzontali) per un periodo di sette mesi nell'arco di un'annualità e con la definizione di un CdS per i cinque mesi rimanenti.

La scelta della Regione di affidare i servizi di collegamento marittimo con le isole di San Pietro e La Maddalena tramite gara, ricorrendo allo strumento del CdS, eventualità prevista dal quadro normativo eurounitario e regolatorio nazionale in caso di fallimento del mercato, appare supportata dagli elementi emersi dalla

procedura di verifica, che non parrebbero rivelare una potenziale offerta di servizi sulle tratte considerate in grado di garantire il livello di servizio pubblico come delineato dalla Regione. In tal senso, le valutazioni sull'inadeguatezza delle proposte derivanti dal mercato per il soddisfacimento delle esigenze di servizio pubblico rilevate e sulla conseguente necessità di intervento pubblico appaiono fondate.

Analogamente, in relazione al collegamento con la Corsica, parrebbe supportata da evidenze oggettive la volontà della Regione di procedere con l'imposizione di OSP orizzontali nel periodo aprile-ottobre e con la stipula di un CdS nel periodo novembre-marzo. Sul punto si ritiene che, laddove il Soggetto Competente (di seguito: SC) rilevi la presenza di più operatori disposti a effettuare il servizio esclusivamente in un periodo limitato dell'anno caratterizzato da elevati flussi, risulta opportuno valutare la possibilità che la redditività di tali flussi consenta di coprire le perdite del servizio effettuato nel resto dell'anno, garantendo allo stesso tempo un congruo margine di utile alle imprese di navigazione. In tali casi, l'imposizione di OSP orizzontali finalizzati all'offerta di un servizio annuale, effettuato collettivamente da tutte le imprese operative sulla rotta, risulterebbe la soluzione più efficiente nell'ottica di riduzione della spesa pubblica e contestuale garanzia del servizio. Nel caso del collegamento con la Corsica, la Regione ha valutato che i ricavi del servizio estivo fossero sufficienti per coprire le perdite del periodo aprile-ottobre, ma non quelle dei restanti mesi.

Riguardo al prossimo avvio della procedura di affidamento del servizio tramite gara e successiva stipula di CdS con il soggetto aggiudicatario, al fine di meglio accompagnare il percorso intrapreso verso una progressiva liberalizzazione del mercato e di favorire un uso efficiente di risorse pubbliche, anche in considerazione dell'evoluzione che il mercato subirà nei prossimi anni, appare necessario che gli affidamenti abbiano durata limitata (Misura 16, delibera 22/2019) e che siano previste, già nella documentazione di gara, e nei limiti previsti dall'ordinamento, clausole di flessibilità e meccanismi di revisione dei CdS al fine di poter eventualmente rimodulare il perimetro dell'offerta di servizi, qualora, in base a monitoraggi periodici, la domanda e l'offerta risultassero mutate.

In tal senso, si raccomanda di prevedere, all'interno del CdS che verrà affidato, obblighi in capo all'Impresa di Navigazione aggiudicataria di rilevazione e trasmissione periodica di dati che possano supportare le future analisi e scelte del SC, quali ad esempio dati di frequentazione dei servizi (distinguendo, ad esempio, tra passeggeri residenti e non residenti) e relativi alle caratteristiche dell'utenza (ad esempio riferiti alle tipologie di utenti e alla motivazione del viaggio), utili ad aggiornare le stime della domanda e valutare le esigenze degli utenti anche a seguito dell'evoluzione dell'emergenza pandemica, nonché dati disaggregati sui ricavi da traffico (ad es. al mese, per tipologie di titoli di viaggio/categorie di utenza), allo scopo di raccogliere elementi utili a individuare la curva di redditività nei diversi periodi dell'anno e fasce orarie della giornata.

Inoltre, si raccomanda di monitorare l'evoluzione delle esigenze di mobilità degli utenti, con particolare riferimento ai cambiamenti nelle abitudini di mobilità che potrebbero emergere nello scenario post-pandemico, anche tramite l'effettuazione di indagini trasportistiche che rilevino le preferenze degli utenti, tra cui la disponibilità a pagare, elementi utili in caso di revisione del sistema tariffario e di progettazione di eventuali integrazioni tariffarie con altre modalità di trasporto, nonché in caso di future valutazioni in merito all'imposizione di un regime di OSP orizzontali e all'adozione di sussidi diretti alla domanda.

Al fine di realizzare una gara contendibile, si rammenta infine l'applicazione, nell'espletare la procedura concorsuale per l'affidamento del CdS, della già menzionata delibera 22/2019, con particolare riferimento ai Titoli II e III, stabilendo obiettivi che migliorino progressivamente efficienza ed efficacia del servizio. Inoltre, al fine di perseguire l'obiettivo di miglioramento qualitativo del servizio si raccomanda l'adozione degli indicatori e target minimi di qualità di cui alla delibera ART n. 96/2018 del 4 ottobre 2018 che disciplina le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto marittimo connotati da OSP.

\*\*\*\*\*

Alla luce delle considerazioni sopra esposte è reso il parere che attesta la conformità della procedura seguita per la verifica di mercato ai sensi delle misure contenute nella delibera 22/2019, con l'invito a dare seguito alle raccomandazioni sopra espresse.

Il presente parere è trasmesso alla Regione Autonoma della Sardegna e pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 9 settembre 2021

Il Presidente

Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)